

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 964 del 17/5/2021

OGGETTO Patto per il Sud – CT_17711 Ragalna (CT) – “Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario” Codice Interno CT_17711 - Codice ReNDis 19IRB02/G1 CUP J49D16001970001. Importo intervento € 2.649.132,00. (Affidamento Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione) Importo a base di gara - € 162.044,64

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il Dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018,

n. 2/2019, n. 3/2019, n.283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli

interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** Decreto-legge 16 luglio 2020 n° 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020);
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** l'art 4 commi 3 e 4 del DL n. 32/2019, come modificato ed integrato dall'art 9 comma 3 del DL n.76/2020, che disciplina in maniera uniforme il modello operativo delle gestioni commissariali, in forza del quale tutti i commissari nominati per la realizzazione di opere pubbliche operano, fino all'ultimazione degli interventi, con i poteri derogatori di cui al predetto art. 4;
- Considerato** che l'art 4 comma 3 del DL 32/2019 prevede che *"Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto.."*
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 recante *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza"*

del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014" e relativi allegati;

- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno Patto per il Sud – CT_17711 Ragalna (CT) – “Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario” Codice Interno CT_17711 - Codice ReNDis 19IRB02/G1 CUP J49D16001970001. è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n 366/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 287 del 25/05/2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto dell'Ing. Antonino Scierri, già nominato con Determina del Segretario Comunale n° 236 del 19/05/2017 del Comune di Ragalna(CT);
- Considerato** che con Decreto Commissariale n° 105 del 30/01/2019, relativamente al 1° stralcio dell'intervento CT_17711 Ragalna (CT) “Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario” si è disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 96.991,98 oltre oneri ed IVA, ovvero € 120.559,34 comprensivo di oneri ed Iva necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, all'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva e all'acquisizione delle indagini geologiche;
- Visto** Il progetto preliminare generale dell'Intervento CT_17711 Ragalna (CT) “Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario” trasmesso dal RUP in data 24/12/2019 e acquisito agli atti in data 08/01/2020 con prot. n° 115, munito di approvazione in linea tecnica;
- Considerato** che nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n° 541 del 19/11/2020 e ss.mm.ii. concernente il “FSC 2014/2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana è stato ricompreso il finanziamento del progetto generale indentificato con codice CT_17711 Ragalna (CT) “Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario” – importo € 2.649.132,00;
- Visto** l'approvazione in linea tecnica del progetto generale preliminare comprensivo del nuovo quadro economico aggiornato a settembre 2020, di euro 2.649.132,00 (Iva inclusa) resa dal RUP in data 23/09/2020;
- Visto** Il Decreto n° 682 del 09/04/2021 con il quale ad integrazione di quanto già finanziato con Decreto n° 105/2019, è stata finanziata l'ulteriore somma di € 81.974,98 necessaria per la giusta copertura dell'affidamento in considerazione che a seguito di rimodulazione delle parcelle la spesa è stata individuata in € 162.044,64 (€ 58.800,00 per l'acquisizione delle indagini geognostiche, € 8.134,36 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 95.110,28 per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione dei lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) oltre oneri ed Iva.
- Visto** il Decreto Commissariale n. 893 del 05/05/2021 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell' Ing. Antonino Scierri, dell' Ing. Sebastiano Leonardi dipendente presso l'UTC del Comune di Ragalna già nominato con Determina Sindacale n° 08 del 23/04/2021 del Comune di Ragalna (CT)
- Vista** l'attestazione di conformità a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali firmati;
- Visti** gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;
- Considerato che:**
- con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento delle Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva,

Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione);

- l'importo dei servizi di cui sopra pari ad € 162.044.64 oltre oneri e iva, rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ultimo periodo del Codice, a scegliere il contraente "(...) secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice";
- tra le possibili modalità di affidamento si ritiene opportuno scegliere nel caso di specie la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
- con riferimento ai poteri Commissariali di cui all'art. 4 commi 3 e 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120, si procede all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;
- ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, è possibile procedere con l'inversione procedimentale;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica e finanziamento

Si prende atto che:

- il progetto di fattibilità dell'intervento identificato con codice CT_17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario" - importo € 2.649.132,00 "è stato approvato in linea tecnica dal RUP con nota del 23/09/2020;
- con Decreti Commissariali n. 105/2019 e 682 del 09/04/2021 è stato finanziato, l'importo complessivo di € 162.044.64 (€ 58.800,00 per l'acquisizione delle indagini geognostiche, € 8.134,36 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 95.110,28 per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) oltre oneri ed Iva.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3 -Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica, Progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, che prevede i seguenti importi a base di gara

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE ED ATTIVITA' DI CAMPO	58.800,00 €
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	40.430,67 €
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	19.964,99 €
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	42.848,98 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	162.044,64 €

da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo con l'inversione procedimentale (di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici) ai sensi dell'art. 95 del Codice. Con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Art. 4 - Approvazione atti di gara

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

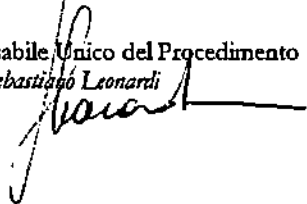
L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, al RUP, all'Ufficio Gare ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Sebastiano Leonardi



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Crocà



Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.